

Manfuso Catello

Medico-Chirurgo. Specializzato in Medicina Omeopatica. Svolge la sua attività a Pesaro.

Che cosa pensa di una norma che sancisca il testamento biologico?

Penso che sia un intervento inutile, atto a creare ulteriore confusione nell'ambiente medico.

Che cosa intende per accanimento terapeutico?

Il prosieguo delle terapie al di là del buon senso e dell'interesse del paziente.

Che cosa intende per eutanasia?

Un intervento attivo per porre termine alla vita del paziente.

Nel codice deontologico ci sono le risposte necessarie a questa problematica?

Sì, ci sono già.

C'è e in che cosa consiste il conflitto tra volontà espresse in precedenza dal paziente e posizione di garanzia del medico?

Il medico deve sempre poter avere libertà di azione in base alla propria scienza e coscienza.

Nel corso della sua professione ha mai avuto problemi, nel senso di denunce legali, nel caso di interventi contrari alle indicazioni del paziente che pur hanno consentito di salvare la vita o di ristabilire un equilibrio di salute o di sospensione di terapie sproporzionate da cui è derivata la morte del paziente?

No.

Può indicare la differenza tra testamento biologico e pianificazione dei trattamenti, contestualizzata nella relazione medico-paziente?

La differenza sta nel fatto che la pianificazione dei trattamenti la fa il medico, in base a scienza e coscienza; mentre il testamento biologico lo fa, lo detta il paziente.

L'implementazione delle cure palliative e dell'assistenza domiciliare, delle strutture di lungodegenza e degli Hospice possono essere una risposta all'eutanasia e all'abbandono terapeutico? Come si presenta la sua realtà geografica da questo punto di vista?

Possono essere una risposta se lo Stato si fa carico dell'onere, perché il lungo degente, fatto sopravvivere con l'accanimento terapeutico, è un peso enorme per la famiglia.

Nella realtà geografica in cui opero, lo sfascio del sistema e il degrado sociale possono garantire ancora l'agire di quello che è stato definito "paternalismo medico", ma che ha molti vantaggi per il paziente. L'arrivo degli avvocati sancirà la fine della medicina e con la fine della medicina il danno per il paziente sarà incalcolabile.